



## **DROGA. MODAVI: FUTURO GOVERNO RICONOSCA EMERGENZA SOCIALE**

*La presidente, Irma Casula: "Se qualcuno si e' divertito a fare campagna elettorale proponendo la liberalizzazione delle **droghe**, noi ribadiamo il nostro chiaro e secco 'no'. E non e' vero che la cannabis e' un antidepressivo e antidolorifico"*

(RED.SOC.) ROMA - A poche ore dal voto e alla luce delle recenti richieste da parte di alcuni esponenti politici di una modifica della legge Fini-Giovanardi, Irma Casula, presidente del **Modavi** (Movimento delle associazioni di volontariato italiano), ospite della puntata radiofonica di Frequenza **Modavi** ([www.frequenzamodavi.it](http://www.frequenzamodavi.it)), torna a sostenere vigorosamente la propria linea contro il consumo di sostanze stupefacenti.

"Se qualcuno si e' divertito a fare campagna elettorale proponendo la liberalizzazione delle **droghe**, noi ribadiamo il nostro chiaro e secco 'no'. Anche la migliore normativa possibile - afferma Irma Casula - non puo' prescindere dalla prevenzione del danno, lo strumento piu' efficace per contrastare il consumo di droga. Dai nostri progetti sul campo, abbiamo verificato che sui giovani pesa la scarsa qualita', se non addirittura la mancanza, delle relazioni con gli adulti; cosi' si rifugiano nelle dipendenze. Il futuro governo deve necessariamente restituire a tale emergenza sociale la centralita' che merita".

Sulle recenti affermazioni che la cannabis sia un antidepressivo e antidolorifico risponde infine Massimo Canu, direttore dell'Agenzia capitolina sulle tossicodipendenze spiega: "C'e' chi dice che il principio attivo della cannabis, il thc, possa essere meglio sfruttato in medicina ma altri studi piu' accreditati dimostrano che sia utile soltanto per placare la nausea. Una canna equivale al danno di venti sigarette. Anche chi fa uso di soli cannabinoidi subisce ingenti danni cerebrali".

16:07 22-02-13